Manovra, Ance Siracusa: cambiare norma superbonus per salvaguardare le imprese

20 Novembre 2026

La misura che obbliga a spalmare su 10 anni la quota di credito d'imposta Superbonus compensabile nel 2027 è una norma iniqua che toglie liquidità alle imprese già alle prese con caro materiali e caro energia.

"Sulla norma spalma crediti Superbonus servono correttivi. Non si possono cambiare le regole in corsa mettendo in difficoltà le imprese che su quei crediti hanno già fatto affidamento" dichiara il presidente di Ance Siracusa Paolo Augliera.

La misura, contenuta nella Legge di Bilancio, penalizza in particolar modo le imprese che hanno praticato lo sconto in fattura e ricevuto i crediti d'imposta come pagamento dei lavori che sono stati già eseguiti e per cui sono stati pagati fornitori e dipendenti. Vengono così colpiti i comportamenti più virtuosi degli operatori che non hanno messo in circolazione crediti d'imposta e che, nel 2027, rischiano uno squilibrio finanziario non preventivato per il pagamento delle imposte e dei contributi non più compensabili.

"Sottrarre liquidità alle imprese in un contesto economico e finanziario difficile, segnato dal caro energia e dal caro materiali, significa condannare alla chiusura chi crea occupazione e sostiene l'economia dei territori", sottolinea il presidente di Ance Siracusa che ribadisce "facciamo appello a tutte le forze politiche del territorio affinché in sede di conversione parlamentare si trovi una soluzione per salvaguardare le imprese e quindi la crescita del territorio siracusano".